

SVILUPPO ITALIA

Autoimpiego: 230 nuove attività

di MAURIZIO DI BIAGIO

In cinque anni 400 disoccupati della provincia di Teramo hanno trovato lavoro in 230 nuove attività economiche grazie a "Sviluppo Italia" Abruzzo e al sostegno del Centro per l'Impiego. La parola magica è "autoimpiego" ma soprattutto una "leggina" (Dl 185/2000) ai più sconosciuta, un sostentamento legislativo che Sviluppo Italia trasforma in un contributo a fondo perduto (fino a 25 mila euro per le ditte individuali e 100 mila per le società) ed un mutuo a tasso agevolato dello 0,74%. «I costi di istruttoria sono azzerati - puntualizza Michele Resta di Sviluppo Italia Abruzzo - i bandi non hanno scadenza, e al novello imprenditore può essere offerta nella fase di start up una formazione specifica nonché un tutoraggio anch'esso gratuito». Fabio ed Emanuela partiranno già a breve con il loro sogno: un ristorante di cucina naturale sulla gradinata della piazza di Colonnella. E questo grazie al progetto e alla "leggina sconosciuta" che prevede ogni anno per l'Abruzzo circa 13 mln di euro di stanziamenti. «Il rapporto tra Cpi e Regione sarà più radioso» anticipa l'assessore al ramo Eva Guardiani. «La Provincia non ha alcun finanziamento da poter erogare pertanto non ci resta che creare una sinergia ed una filiera».

